

Allegato A



Regione Puglia

**Manifestazione d'interesse per la costituzione
di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP
Ambito Specifico "Sistema Moda"**

▪ A) Riferimenti legislativi e normativi	3
▪ B) Obiettivi e finalità generali.....	6
▪ C) Obiettivi specifici.....	6
▪ D) Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
▪ E) Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti	8
▪ F) Piano delle attività	8
▪ G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	9
▪ H) Procedure e criteri di valutazione.....	9
▪ I) Tempi ed esiti delle istruttorie	10
▪ J) Obblighi del beneficiario	10
▪ K) Modalità di erogazione del contributo	11
▪ L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	11
▪ M) Indicazione del Foro competente	12
▪ N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	12
▪ O) Tutela della privacy	12
▪ P) Informazioni e pubblicità	12
▪ Istanza di Candidatura.....	13
▪ Formulario e Piano Finanziario	14

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene adottato in coerenza con:

- la Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii “*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*”, la quale ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio;
- la Legge n. 144 del 17/05/1999, con la quale è stato istituito il Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica, oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l’art. 1, comma 631 della **Legge n. 296/2006** e l’art. 13 della **Legge n. 40 del 02/04/2007**, “*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica*”, in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*”, che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);
- l’art. 13, comma 2 della Legge n. 40 del 02/04/2007, il quale prevede che “*possono essere costituiti, in ambito provinciale o sub-provinciale, "poli tecnico-professionali" tra gli istituti tecnici e gli istituti professionali, le strutture della formazione professionale accreditate [...] e [...] "istituti tecnici superiori" [...]. I "poli" sono costituiti sulla base della programmazione dell’offerta formativa, comprensiva della formazione tecnica superiore, delle regioni, che concorrono alla loro realizzazione in relazione alla partecipazione delle strutture formative di competenza regionale. I "poli", di natura consortile, sono costituiti secondo le modalità previste [...] con il fine di promuovere in modo stabile e organico la diffusione della cultura scientifica e tecnica e di sostenere le misure per la crescita sociale, economica e produttiva del Paese. Essi sono dotati di propri organi da definire nelle relative convenzioni*”;
- l’art. 11 del suddetto DPCM del 25/01/2008, il quale prevede che le Regioni, nell’ambito della loro autonomia, adottino i piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei per la programmazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e l’attuazione di azioni di sistema attraverso i Poli Tecnico Professionali;
- il DPR n. 81 del 20/03/2009 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Il DI 07/09/2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze e definisce **Arete tecnologiche, Ambiti specifici e Figure nazionali di riferimento** come segue:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
1) Efficienza energetica	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l’approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2 Tecnico superiore per il risparmio energetico nell’edilizia sostenibile
2) Mobilità sostenibile	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1. Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	2.2 Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1. Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	2.3 Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico superiore per l’infomobilità e le infrastrutture logistiche
3) Nuove tecnologie della vita	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
4) Nuove tecnologie per il <i>Made in Italy</i>	4.1 Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
	4.2 Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	4.3 Sistema meccanica	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	4.4 Sistema moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda		
4.5 Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	
	4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	5.1 Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	5.2 Beni culturali e artistici	5.2.1. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6) Tecnologie della informazione e della comunicazione	6.1 Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	6.3.1. Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

- l'Accordo Quadro del 12/12/2012, trasmesso con prot. del MIUR n. 26080 del 12/12/2012, tra lo stesso MIUR e il CNR, il quale, al fine di ottimizzare l'offerta formativa in favore del sistema post-secondario costituito dai PTP e ITS, prevede:
 - la partecipazione degli Istituti CNR nei comitati tecnico-scientifici di PTP e ITS;
 - un primo ambito di applicazione negli ITS delle regioni della Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) e i PTP dell'intero territorio nazionale;
 - la definizione delle modalità operative mediante convenzioni operative stipulate tra gli IISS, i PTP, gli ITS e le strutture scientifiche territoriali del CNR;
 - l'istituzione di un Comitato di gestione MIUR-CNR;
- il DI del 07/02/2013 di recepimento dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 26/09/2012, riguardante l'adozione di linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche mediante costituzione dei poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Richiamati altresì:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 250 del 21/12/2018 (approvazione della DGR n. 2261 del 04/12/2018), il quale, evidenziato che "l'asse prioritario X (OT X): Istruzione e formazione promuove il rafforzamento del sistema scolastico regionale al fine di migliorare le competenze dei giovani in vista della qualificazione dei percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e/o di prosecuzione della formazione universitaria o professionale", attivando "specifiche azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro mediante n. 33 interventi formativi per circa 12M€ per il

conseguimento del diploma di Tecnico Superiore (ITS)", prevede che "nel corso del 2019-2020 si completerà il quadro degli interventi da finanziare mediante la pubblicazione di avvisi pubblici dedicati all'ITS";

(con riferimento ai **Poli Tecnico-Professionali** pugliesi)

- la DGR n. 1139/2013, con la quale viene costituito in via sperimentale, in forza della L. 40/2007 ma prima dell'approvazione del citato Piano triennale 2013/15, il PTP nel settore Turismo denominato "ARTIS - Accordo di Rete Turismo Integrato Sviluppo", progetto pilota intersettoriale tra le aree tecnologiche indicate ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato B) all'intesa ex art. 52 della Legge 35/2012 (4. Nuove tecnologie per il *Made in Italy*; 5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali; 6. Tecnologie per l'informazione e la comunicazione);
- la DGR n. 1779/2013, con la quale è stato approvato il "Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di istruzione tecnica superiore - ITS, dell'istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e dei Poli tecnico-professionali", successivamente integrato con DGR n. 2528 del 28/11/2014 e n. 385 del 03/03/2015, il quale prevede altresì che "la costituzione dei poli tecnico-professionali è funzionale ai nuovi indirizzi della programmazione POR 2014-2020" e che "gli stessi potranno essere costituiti progressivamente, nel corso del settennio, sulla base degli indirizzi regionali, a partire dalla realizzazione di progetti pilota";
- la DGR n. 2528/2014, con la quale viene approvata la costituzione di tre PTP nei settori Sistema Agro-Alimentare, Sistema Energia e Sistema Casa, demandando a successivi provvedimenti dirigenziali l'attivazione di procedure di selezione pubblica per la loro costituzione;
- la DD n. 41/2015, con la quale viene approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali nei tre citati settori; "il partenariato minimo doveva essere costituito al minimo da due Istituzioni Scolastiche con indirizzi tecnici e/o professionali, due imprese, un organismo formativo accreditato e un ITS";
- la DD n. 19/2016, con la quale viene approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse, ammettendo alla costituzione dei PTP per il settore Sistema Agro-Alimentare: AGRI-POLO, per il settore Sistema Energia: POLO APULIA ENERGIA e per il settore Sistema Casa: POLO DOMUSTECNICA, precisando che il riconoscimento formale dei tre PTP nel sistema regionale di istruzione e formazione avverrà con Accordo di rete;
- la DGR n. 1112/2016, con la quale viene approvata la costituzione dei tre citati PTP, successivamente formalizzata attraverso Accordi di rete, nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale nell'allegato C) "Standard minimi per la costituzione dei Poli tecnico-professionali" del DI del 07/02/2013;
- la DGR n. 2300 dell'11/12/2018, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il rafforzamento della connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'impresa e con il sistema produttivo, sottoscritta in data 20/12/2018, per la quale i Poli Tecnico professionali pugliesi hanno presentato la progettualità ai sensi della Convenzione;
- la DGR n. 688 del 09/04/2019, con la quale è stato approvato il "Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP", ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" previsto dall'art. 1, comma 631 della Legge n. 296/2006, la quale prevede, tra l'altro, di "sostenere l'attivazione di un nuovo ITS nell'ambito specifico Sistema moda e la costituzione del Polo Tecnico Professionale nel medesimo ambito, nel rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale, considerato che ad oggi nessuno degli ITS e dei PTP pugliesi conta nel proprio partenariato una significativa realtà aziendale per tale filiera", demandando "a successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Formazione Professionale l'assegnazione delle risorse finanziarie, regionali, nazionali e comunitarie, nei limiti delle effettive disponibilità, da destinare agli interventi di attuazione del presente piano, ivi comprese le risorse per la costituzione di un nuovo ITS e di un nuovo PTP attraverso l'attivazione di procedure di selezione pubblica";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1085 del 18/06/2019, la quale autorizza la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sul competente capitolo di spesa la cui titolarità è della Sezione Istruzione e

Università, per un importo complessivo di € 50.000,00 da destinare alle spese per la costituzione di un nuovo ITS e di un nuovo PTP nell'ambito specifico Sistema Moda.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

In continuità con le precedenti, con la programmazione 2019/2021 la Regione Puglia intende valorizzare e potenziare il raccordo tra i sistemi di istruzione, formazione, ricerca, università e imprese, per offrire ai giovani prospettive di alta qualificazione professionale, in una logica di rete e in coerenza con la domanda di competenze espressa dai contesti economici e sociali, nonché opportunità occupazionali coordinate.

Con la nuova programmazione ex art. 11 del DPCM del 25/01/2008 si intende rendere stabile e organica l'integrazione tra sistemi di istruzione, formativi, enti locali ed imprese, in raccordo con le attività dei Poli Tecnico Professionali - PTP e con le aree tecnologiche e gli ambiti di riferimento degli Istituti Tecnici Superiori - ITS, al fine di:

- assicurare la continuità dell'offerta di tecnici di alto livello, rafforzando la collaborazione e rendendo stabile il sistema integrato tra sistemi di istruzione, soggetti formativi, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, enti locali ed imprese e promuovendo l'apertura alle transizioni;
- innalzare i livelli di competenze in uscita, partecipazione, successo formativo e connessione con il mondo del lavoro della formazione terziaria non universitaria, rispondendo alla richiesta delle imprese locali di competenze innovative e di qualità, in coerenza con i cambiamenti in atto, i crescenti livelli di innovazione tecnologica, le trasformazioni del mercato del lavoro, i nuovi equilibri tra famiglia, lavoro e istruzione;
- riallineare l'offerta di competenze tecniche e professionali con la domanda di professionalità da parte delle imprese che operano nei settori trainanti dell'economia regionale, in linea con la precedente programmazione, offrendo alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione del fabbisogno professionale;
- incrementare la competitività del sistema di istruzione tecnica superiore anche sui mercati nazionali e internazionali;
- razionalizzare ed integrare il sistema del partenariato di PTP ed ITS al fine di sostenere ed ampliare un'offerta formativa coerente con i fabbisogni delle filiere produttive;
- promuovere l'orientamento, gli interventi mirati a incentivare l'accesso alle discipline scientifiche e alla ricerca applicata, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro attraverso azioni di accompagnamento, anche attraverso l'Apprendistato;
- consolidare e arricchire l'offerta formativa degli ITS, rafforzare le sinergie nei e tra i PTP e integrare tale offerta con la programmazione dell'Istruzione tecnica e professionale e i percorsi IFTS, in un'ottica di filiera e integrazione dei sistemi;
- potenziare l'autonomia e la flessibilità organizzativa/didattica delle Fondazioni ITS, anche con riguardo ad eventuali risorse economiche in cofinanziamento da parte delle imprese appartenenti alle reti di scuole e ITS e ai PTP.

C) Obiettivi specifici

I **Poli Tecnico Professionali (PTP)** sono un contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria di II grado, ad un integrato sistema istruzione-formazione-lavoro che integra risorse ed attori pubblici e privati al fine di valorizzare un'offerta di istruzione tecnica e professionale di qualità e coerente con i fabbisogni formativi espressi dal sistema produttivo. I PTP sono inseriti in contesti applicativi e di lavoro che permettono ai giovani di orientarsi per mezzo di un efficiente utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa, motivarsi e testare le proprie competenze in contesti lavorativi.

Considerato che con DGR n. 688 del 09/04/2019 la Regione Puglia ha deliberato di "sostenere [...] nell'ambito specifico Sistema moda [...] la costituzione del Polo Tecnico Professionale [...], nel rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale, considerato che ad oggi nessuno degli ITS e dei PTP pugliesi conta nel proprio partenariato una significativa

realità aziendale per tale filiera”, obiettivo del presente avviso è la presentazione di manifestazioni d’interesse volte alla costituzione di un nuovo **Polo Tecnico Professionale - PTP per la seguente area tecnologica e relativo ambito specifico:**

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
Nuove tecnologie per il <i>Made in Italy</i>	Sistema moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda

La costituzione dei PTP persegue i seguenti obiettivi:

- offrire una gamma di opportunità formative diversificate in contesti di apprendimento dinamici, attraverso percorsi curriculari flessibili, la cui contestualizzazione negli ambienti di lavoro risulti attrattiva per gli studenti, anche al fine di innalzare, specializzare e qualificare le competenze per corrispondere alle richieste dal mercato del lavoro ed alle aspettative personali;
- promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di istruzione secondaria superiore, centri di formazione professionale, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese, Parti sociali ed Enti locali;
- favorire l’incontro tra la domanda di professionalità delle imprese e l’offerta di competenze tecniche e professionali;
- offrire alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione dei fabbisogni di formazione, nonché al processo di implementazione dei percorsi formativi, anche attraverso la rilevazione delle figure professionali rispondenti alle esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa e di ricerca applicata;
- collegare le filiere formative e le filiere produttive per offrire più opportunità di occupazione ai giovani e di crescita del sistema produttivo del territorio.

Al loro interno è possibile:

- promuovere azioni con valenza sperimentale/laboratoriale all’interno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo;
- favorire l’esperienza di formazione in alternanza;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare formativa, funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione e di apprendimento della persona, in un’ottica di apprendimento permanente lungo tutto l’arco della vita;
- attivare azioni di orientamento;
- attivare azioni di *job placement*;
- realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione.

D) Risorse disponibili e vincoli finanziari

L’intervento di cui al presente avviso è finanziato, secondo quanto disposto con DGR n. 1085 del 18/06/2019, con le risorse del Bilancio Regionale per complessivi € 25.000,00, di cui € 5.000,00 per le spese di costituzione del nuovo **Polo Tecnico Professionale - PTP** ed € 20.000,00 per sostenerne la prima operatività.

E) Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione d'interesse

Sono ammessi a presentare le manifestazioni di interesse in risposta al presente Avviso, in qualità di **soggetto capofila** del partenariato proponente, le Istituzioni Scolastiche statali del secondo ciclo con percorsi di istruzione tecnica e/o professionale, sede sul territorio della Regione Puglia ed offerta formativa coerente con l'area economica e professionale dell'ambito specifico **Sistema Moda**.

Ogni Istituzione Scolastica statale del secondo ciclo con percorso di istruzione tecnica e/o professionale potrà inoltre, **pena l'esclusione**, una sola candidatura in qualità di **soggetto capofila**.

Coerentemente con quanto disposto nel Decreto Interministeriale del 07/02/2013, il partenariato deve essere costituito, nel rispetto dello standard organizzativo "minimo" previsto dall'allegato C delle Linee Guida ministeriali, da almeno:

- due **Istituzioni Scolastiche statali del secondo ciclo con percorsi di istruzione tecnica e/o professionale** (ivi compresa l'Istituzione Scolastica che si candida come capofila) che abbiano un'offerta formativa coerente con l'area economica e professionale dell'ambito specifico *Sistema Moda*; ogni Istituzione Scolastica potrà aderire ad un solo partenariato;
- **due imprese** iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, operanti nell'area economica e professionale dell'ambito specifico *Sistema Moda*;
- un **Dipartimento universitario** o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica (accreditato per l'alta formazione);
- un **Ente Locale**.

Possono inoltre aderire ai PTP, anche in fasi successive, le fondazioni di partecipazione (ITS), in particolare quelle operanti nell'ambito specifico *Sistema moda*, gli enti di ricerca pubblici e privati, le organizzazioni professionali (ordini e associazioni), le associazioni/enti di elevato profilo culturale, tecnico e scientifico, gli organismi formativi accreditati, le Università e gli enti di ricerca pubblici e privati, i distretti produttivi e tecnologici, le organizzazioni professionali (ordini e associazioni), gli Enti locali, le associazioni/enti di elevato profilo culturale, tecnico e scientifico, le OO.SS. confederali e di categoria, nonché ogni altro soggetto del privato socio-economico interessato.

F) Piano delle attività

Le manifestazioni d'interesse devono essere corredate **obbligatoriamente** da un **piano delle attività** (in formato *.pdf*) in aggiunta al Formulario allegato al presente avviso, **sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato**.

Il piano deve indicare **l'area tecnologica e relativo ambito di interesse** e deve motivare la scelta sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo e delle realtà e caratteristiche economico-produttive del territorio, nonché sulla base dei possibili soggetti partner, delle reti di relazione stabili possedute, tenendo conto, anche, dell'eventuale impatto occupazionale in esito ai percorsi che verranno realizzati.

Il piano deve essere definito con particolare riferimento alla coerenza della proposta in relazione a:

- correlazione specifica ed intersettoriale con le filiere produttive e le figure professionali di riferimento;
- caratteristiche e prospettive del settore produttivo di riferimento;
- modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle istituzioni e delle imprese realmente attive sul territorio, che possono favorire anche lo sviluppo delle attività di ricerca;
- modalità di collegamento tra ricerca, formazione superiore e imprese;
- metodologia e gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese dei settori interessati;
- risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del programma.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze di candidatura, redatte secondo il **modello di cui all'Allegato 1)** e corredate del **formulario e del piano finanziario di cui all'Allegato 2)** e del **Piano delle attività** (ciascun documento dovrà essere in formato *.pdf* firmato digitalmente), nonché di una **copia del documento di riconoscimento** del legale rappresentante dell'**Istituzione Scolastica statale di secondo ciclo con percorsi di istruzione tecnica e/o professionale** capofila, dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre il **20/07/2019** (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili.

La PEC dovrà obbligatoriamente riportare il seguente oggetto: **"Manifestazione d'interesse alla costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nell'Ambito Specifico Sistema Moda"**.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un **nucleo di valutazione**, istituito presso la Sezione Formazione Professionale, composto da funzionari interni della stessa Sezione e della Sezione Istruzione e Università.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- inviate nei termini indicati (pena l'esclusione);
- rispondenti ai requisiti minimi di cui al paragrafo E);
- contenenti esplicita indicazione dell'Istituzione Scolastica statale del secondo ciclo con percorso di istruzione tecnica e/o professionale che promuove la costituzione del PTP e che ne costituisce l'ente di riferimento;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G).

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- pervenute fuori dai termini indicati;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo E);
- privi dell'indicazione dell'Istituzione Scolastica statale del secondo ciclo con percorso di istruzione tecnica e/o professionale che promuove la costituzione del PTP e che ne costituisce l'ente di riferimento;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultino non conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PROGETTUALE DEL PTP CON RIFERIMENTO A:		Punti max
1.	Coerenza degli obiettivi con la normativa nazionale e regionale e adeguatezza del modello organizzativo e funzionale proposto in relazione all'efficacia ed efficienza delle azioni previste.	5
2.	Qualità delle attività per la prima operatività del PTP, ai fini della programmazione e della gestione della rete e dell'offerta formativa professionale integrata con il territorio, le aziende, i centri della ricerca scientifica e tecnologica. Coerenza con l'importo del finanziamento richiesto.	15

3.	Qualità delle attività a regime , finalizzate alla realizzazione di azioni stabili di: (max 30 punti)	
3.a	- innovazione della formazione e diffusione della cultura scientifica e tecnologica per la crescita di studenti e aziende locali;	15
3.b	- promozione dell'innovazione aziendale, anche attraverso la valutazione delle tecnologie abilitanti di <i>Industria 4.0</i> ;	10
3.c	- comunicazione e valorizzazione dei risultati.	5
4.	Composizione, qualità e metodologia di coinvolgimento del Partenariato , anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali documentati ed a reti consolidate con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi.	10
5.	Innovatività delle attività e dei servizi previsti in progetto, con particolare riferimento a: (max 15 punti)	
5.a	- attività e didattica laboratoriali;	5
5.b	- livello di ricerca applicata finalizzata alla correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili di qualificazione delle competenze professionali formate in rete;	5
5.c	- internazionalizzazione del sistema di alta formazione professionalizzante (iniziative, partnership, programmi di studio e/o esperienze formative all'estero, ecc.)	5
6.	Operatività dell'Istituzione Scolastica promotrice nell'ambito specifico <i>Sistema moda</i> con riferimento a: (max 15 punti)	
6.a	- coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituzione Scolastica promotrice con l'ambito specifico;	3
6.b	- esperienza pregressa nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro, ecc.);	5
6.c	- sperimentazione di progetti pilota e nuovi modelli organizzativi coerenti con l'ambito specifico;	2
6.d	- dimostrata competenza quali-quantitativa dei soggetti costituenti la rete nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale (anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie);	2
6.e	- adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui il PTP potrà disporre	3
7.	Idoneità delle correlazioni intersettoriali e delle altre azioni al fine di favorire processi di attivazione dell'occupabilità nel sistema produttivo regionale.	10
Totale		100

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 100 punti**.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60 punti**.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà la graduatoria definitiva autorizzando **l'effettiva costituzione del Polo Tecnico Professionale nonché l'ammissione al finanziamento**.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it. Tale pubblicazione costituirà **l'unica modalità di notifica a tutti gli interessati**.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del beneficiario saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà stipulato dallo stesso con la Regione Puglia a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto.

I soggetti ammessi a finanziamento potranno costituire il Polo Tecnico Professionale, promosso dall'Istituzione scolastica statale con percorso di istruzione tecnica e/o professionale individuata in fase di manifestazione d'interesse, formalizzando e registrando l'**Accordo di rete** e dandone comunicazione alla Sezione Formazione Professionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

L'Accordo di rete dovrà essere formalizzato come atto pubblico o scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'Accordo di rete è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al PTP. L'Accordo di rete deve obbligatoriamente contenere, ai sensi del DI del 07/02/2013, i seguenti elementi:

- l'individuazione dei soggetti componenti il partenariato;
- le risorse professionali dedicate;
- le risorse strumentali, a partire dai laboratori necessari per far acquisire agli studenti le competenze applicative richieste dalle imprese della filiera di riferimento;
- le risorse finanziarie destinate allo scopo;
- il **programma di rete**, contenente:
 - o l'indicazione del soggetto di riferimento;
 - o gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi;
 - o l'individuazione degli organi del PTP;
 - o i ruoli e le funzioni spettanti a ciascun soggetto partner;
 - o le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune;
 - o l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante, anche nei confronti di terzi;
 - o le modalità di realizzazione dello scopo comune (attraverso le risorse professionali, strumentali e finanziarie impegnate);
 - o la durata del programma, almeno triennale;
 - o le modalità concordate tra le parti costitutive del Polo per misurare l'avanzamento individuale, riferito a ciascun soggetto partecipante, e comune, verso gli obiettivi fissati;
 - o le modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma.

L'Istituzione Scolastica di riferimento si impegnerà inoltre, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione Tecnica Superiore:

- a garantire la realizzazione del piano delle attività e ad adeguarlo periodicamente così da renderlo aderente alle evoluzioni di contesto;
- a sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa anche al di fuori del territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese;
- ad implementare la Banca Dati ITS INDIRE nelle modalità e con tutti i dati ivi richiesti.

Ad esito di quanto descritto, la Giunta Regionale potrà, quindi, approvare la costituzione del Polo Tecnico Professionale nell'ambito specifico Sistema Moda con propria deliberazione.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione a saldo nella misura del 100% dell'importo assegnato, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione dettagliata del progetto esibita dal soggetto di riferimento.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Saranno considerate ammissibili le seguenti:

- a. spese per la costituzione del Polo Tecnico Professionale, per un importo massimo di 5.000,00 euro;
- b. spese per la prima operatività del Polo Tecnico Professionale, per un importo massimo di 20.000,00 euro.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

La data iniziale per l'ammissibilità della spesa riveniente dall'attuazione dei progetti di cui al presente avviso, al fine di garantire effettività alle prescrizioni, coincide con la data di pubblicazione in BURP del presente avviso.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione della graduatoria: dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione della graduatoria: dott. Gabriele Valerio

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

P) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste:

- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it.

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it.